



**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO,
TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ENERGIA
SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5604 in data 30-09-2025

OGGETTO: DINIEGO DELL'ISTANZA PRESENTATA DA STAFFAL ENERGY S.R.L. DI MILANO, PARTITA IVA 10380890961, PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA L.R. 25 MAGGIO 2015, N. 13, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO "COURTLSYS" CON DERIVAZIONE DAL TORRENTE LYS E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. OAGRE NEL COMUNE DI GRESSONEY-LA-TRINITE' E DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO MEDESIMO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ENERGIA, IN VACANZA DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

Richiamate:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 575, in data 22 maggio 2023, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

Visti:

- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);
- il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), e in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), riguardanti il procedimento amministrativo;
- la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

considerato che la Staffal Energy s.r.l. di Milano, Partita Iva 10380890961, in data 8 aprile 2025 ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale ai nn. 2500, 2501, 2502, 2503 e 2504 in pari data:

- di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico denominato "Courtlys" con derivazione dal torrente Lys e centrale di produzione in loc. Oagre nel Comune di Gressoney-La-Trinité, comprendente anche la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione che sarà denominata "linea 699";
- di contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui fondi individuati all'interno del progetto;

tenuto conto che l'art. 53 della l.r. 13/2015 stabilisce che l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione della Conferenza di servizi, sostituisce ogni altro atto di assenso, autorizzazione, concessione, permesso o nulla osta di competenza delle amministrazioni coinvolte;

considerato che, ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il proponente è tenuto ad allegare all'istanza tutta la documentazione progettuale richiesta dalla normativa di settore;

preso atto che il procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica si è svolto secondo le modalità di seguito riportate:

- con note prot. n. 2616 e n. 2617 del 10 aprile 2025, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha chiesto la pubblicazione, rispettivamente sul Bollettino ufficiale regionale e all'albo pretorio del Comune di Gressoney-La-Trinité, dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza, ai sensi dell'art. 6, comma 5, lettera a) della l.r. 8/2011;
- con nota prot. n. 2620 del 10 aprile 2025, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha comunicato l'avvio del procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007, e chiesto alla società proponente di trasmettere, ai soggetti interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'avviso di avvio del procedimento, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del d.p.r. 327/2001;
- con nota prot. n. 2843 del 17 aprile 2025, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha convocato la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015 e dall'art. 14 e seguenti della l. 241/1990 per l'esame della richiesta di cui sopra;
- con nota acquisita al prot. n. 3141 del 29 aprile 2025, la società proponente ha trasmesso il documento n. 19, "Relazione pedologica", già indicato nell'elenco degli elaborati ma non precedentemente incluso nella documentazione allegata all'istanza;
- nella riunione del 7 maggio 2025, la Conferenza di servizi ha deliberato la sospensione del procedimento, subordinando la prosecuzione dell'istruttoria alla trasmissione, da parte della società proponente, delle necessarie integrazioni documentali, così come esplicitamente indicate nel verbale della riunione stessa;
- con nota acquisita al prot. n. 3545 del 13 maggio 2025, la Struttura gestione demanio idrico ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio riguardante la modifica dei termini stabiliti all'art. 8 del disciplinare di concessione protocollo n. 10180/DDS del 9 settembre 2021, affinché il medesimo potesse procedere in modo coordinato e correlato con il procedimento riguardante l'istanza di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico;

- con nota prot. n. 3735 del 20 maggio 2025 la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha trasmesso alla società proponente il verbale della riunione della Conferenza di servizi sopra indicata, unitamente alle osservazioni e ai pareri illustrati nel corso della medesima, alla nota dell'Ex U.O. III – TO – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, prot. n. 0085298 del 7 maggio 2025, e alla nota del Comitato per la salvaguardia e tutela di Courtlys, contenente le osservazioni aggiornate rispetto a quelle illustrate nel corso della riunione acquisita al prot. n. 3672 del 16 maggio 2025;
- con nota acquisita al prot. n. 3747 del 21 maggio 2025, il Sig. Antonio Beck Peccoz ha chiesto che i tecnici incaricati della predisposizione delle integrazioni progettuali, emerse nel corso delle riunioni della Conferenza di servizi, fossero debitamente autorizzati ad accedere ai fondi di sua proprietà, previa informazione circa la data del sopralluogo;
- con nota acquisita al prot. n. 4266 del 12 giugno 2025, l'Associazione Legambiente Valle d'Aosta ha trasmesso copia della lettera inviata all'ARPA, con la quale è stato richiesto lo svolgimento di un approfondimento sulla qualità del corpo idrico interessato dal progetto e sulle possibili ricadute negative derivanti dalla sua realizzazione;
- con nota acquisita al prot. n. 4445 del 18 giugno 2025, la società proponente ha chiesto una proroga dei termini previsti per la trasmissione delle integrazioni richieste in occasione della succitata Conferenza di servizi;
- con nota prot. n. 4471 del 19 giugno 2025, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha disposto una proroga di 30 giorni del termine, originariamente stabilito al 19 giugno 2025, per la presentazione della documentazione richiesta;
- con nota acquisita al prot. n. 4459 del 18 giugno 2025, l'ARPA ha comunicato a Legambiente che non è possibile dare corso alla richiesta di approfondimenti tecnici inerenti allo stato di qualità del corpo idrico poiché l'associazione non rientra fra gli enti e organi istituzionali cui fornire supporto tecnico e scientifico;
- con note del 19 luglio 2025, acquisite al prot. n. 5175, n. 5176, n. 5177 e n. 5178 del 21 luglio 2025, la società proponente ha trasmesso il progetto aggiornato;
- con nota prot. n. 5223 del 23 luglio 2025, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha convocato la Conferenza di servizi per il giorno 6 agosto 2025, al fine di proseguire l'istruttoria dell'istanza, comunicando, al contempo, la riattivazione del procedimento e fissando al 18 settembre 2025 il nuovo termine per la sua conclusione;
- con note acquisite al prot. n. 5539 del 4 agosto 2025 e al prot. n. 5560 del 5 agosto 2025, la società proponente ha trasmesso i documenti “allegato 15 – Quantificazione del materiale da scavo e delle macerie” e “allegato 6 – Piano particolare e relazione sui criteri di stima degli indennizzi” aggiornati;
- con nota acquisita al prot. n. 5612 del 6 agosto 2025, la Struttura gestione demanio idrico ha trasmesso la relazione d'istruttoria dell'istanza di proroga dei termini previsti dal disciplinare;
- con note acquisita al prot. n. 5548 e n. 5549 del 4 agosto 2025, il Comitato per la salvaguardia dell'Alpe Cortlys ha trasmesso osservazioni in merito alle integrazioni progettuali presentate, nonché all'applicazione, al progetto in esame, delle disposizioni

contenute nel Piano di tutela delle acque, approvato dal Consiglio regionale il 18 giugno 2025;

- con nota acquisita al prot. n. 5556 del 4 agosto 2025, l'Associazione Legambiente Valle d'Aosta ha trasmesso osservazioni in merito alle integrazioni progettuali presentate, nonché all'applicazione, al progetto in esame, delle disposizioni contenute nel Piano di tutela delle acque, approvato dal Consiglio regionale il 18 giugno 2025;
- con nota acquisita al prot. n. 5557 del 4 agosto 2025, il Sig. Antonio Beck Peccoz ha trasmesso osservazioni in merito alle integrazioni progettuali presentate, nonché all'applicazione, al progetto in esame, delle disposizioni contenute nel Piano di tutela delle acque, approvato dal Consiglio regionale il 18 giugno 2025;
- con nota acquisita al prot. n. 5609 del 5 agosto 2025, l'Associazione Mountain wilderness Italia ha trasmesso osservazioni in merito all'applicazione, al progetto in esame, delle disposizioni contenute nel Piano di tutela delle acque, approvato dal Consiglio regionale il 18 giugno 2025;
- in esito alla riunione del 6 agosto 2025, la Conferenza di servizi ha deliberato la sospensione del procedimento, al fine di consentire agli enti e alle strutture interessate di esprimere i propri pareri sulle osservazioni presentate a ridosso della stessa, garantendo così la piena partecipazione procedimentale dei soggetti interessati, ritenendo necessaria la convocazione di un secondo incontro fissato per il giorno 21 agosto 2025;
- con nota prot. n. 5711 dell'8 agosto 2025, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha trasmesso la convocazione della Conferenza di servizi per il giorno 21 agosto 2025;
- nella seduta del 21 agosto 2025, la Conferenza di servizi ha rilevato l'impossibilità di esprimere un parere favorevole sul progetto, ritenendo la documentazione disponibile non sufficiente a consentire una compiuta valutazione; conseguentemente, è stata disposta la conclusione negativa del procedimento;
- con nota prot. n. 6319 del 3 settembre 2025, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha trasmesso alla società proponente e ai componenti della Conferenza di servizi i verbali delle riunioni del 6 e del 21 agosto 2025, corredata dalle osservazioni e dai pareri espressi nel corso delle medesime e dalla nota della Struttura Pianificazione territoriale, acquisita al prot. n. 6008 del 22 agosto 2025 e pervenuta successivamente all'ultimo incontro;
- con nota prot. n. 4011 del 9 marzo 2023, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha comunicato alla società proponente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, il preavviso di rigetto del procedimento autorizzativo, assegnando alla medesima un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali memorie e osservazioni;

considerato che nei termini prescritti di cui al punto precedente, la società proponente non ha presentato osservazioni;

ritenuto che sia stato fornito adeguato riscontro alle osservazioni trasmesse dai diversi soggetti interessati mediante le valutazioni espresse dai soggetti competenti nell'ambito della Conferenza di servizi;

ritenuto di dover adottare il provvedimento di diniego della richiesta di autorizzazione, tenuto conto delle criticità considerate non superabili, puntualmente riportate nei verbali delle riunioni della Conferenza di servizi del 6 e del 21 agosto 2025, e in particolare che:

- la documentazione integrativa trasmessa a seguito della riunione del 7 maggio 2025 non risulta completa né esaustiva, mancando gli approfondimenti, le analisi e le valutazioni di dettaglio richieste in merito alle problematiche di natura idrogeologica connesse alla realizzazione delle opere;
- nel corso del procedimento è entrato in vigore il “Piano di Tutela delle Acque 2030”, il quale introduce nuovi adempimenti e richiede ulteriori integrazioni che, per poter essere predisposte, comporterebbero una durata complessiva stimata non inferiore a un anno;
- ai sensi del punto 14.11 del decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), non è consentito disporre un'ulteriore sospensione del procedimento, facoltà già esercitata dalla società proponente;

DECIDE

1. di negare l'istanza presentata dalla Staffal Energy s.r.l. di Milano, Partita IVA 10380890961, per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui ai all'art. 52 della l.r. 25 maggio 2015, n. 13, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico denominato “Courtlys”, con derivazione dal torrente Lys e centrale di produzione sita in località Oagre, nel Comune di Gressoney-la-Trinité, e della linea elettrica di connessione dell'impianto medesimo alla rete di distribuzione;
2. di dare atto che il presente provvedimento è trasmesso alla Staffal Energy s.r.l. di Milano, alle Strutture regionali interessate, al Comune di Gressoney-la-Trinité, alla Stazione forestale di Gaby e a tutti gli altri soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica ai sensi della l.r. 19/2007;
3. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
5. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi al Tribunale superiore delle acque pubbliche della Repubblica italiana entro 60 giorni dalla data di ricevimento del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

L'estensore
Jean Claude Pession

In vacanza del Dirigente
Il Coordinatore
Tamara Cappellari

TAMARA CAPPELLARI

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 01/10/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO